

castelfranco

emilia



news

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE

UNIONE DEI COMUNI

Cari concittadini, a due anni dall'inizio della mia seconda legislatura ci si avvicina a un passaggio molto importante per il nostro Comune. Il processo tutto interno ed amministrativo che porta il Comune di Castelfranco, e quello di San Cesario, ad aderire alla forma unionale del Sorbara, già presente sul nostro Distretto da oltre dieci anni, è in linea con diverse norme nazionali e regionali. La scelta è pur tuttavia di natura politica e sostenuta da diverse ragioni. La prima è che non è più pensabile, in economia, ma anche nella pubblica amministrazione, poter "dare tutto" attraverso una visione campanilistica e solitaria. La richiesta di opere e servizi, opportunità e processi di empowerment che sempre più cittadini rivolgono, credo giustamente, ai Comuni, non può essere disattesa o ignorata.

I limiti poi a cui sono assoggettati i Comuni da norme e vincoli nazionali di contenimento della spesa pubblica, negli ultimi anni, ancora di più, richiedono una riflessione più ampia, per far sì che le scelte e gli indirizzi dati, trovino poi gambe su cui viaggiare. Il famoso "turn over" del personale, ormai conosciuto anche da chi non si occupa direttamente di pubblica amministrazione impatta notevolmente sui Comuni. Ad esempio, al pensionamento di un agente di polizia municipale, non si può prevederne la sostituzione, per un vincolo di una assunzione ogni 5 pensionamenti. La sostenibilità è quindi a rischio, e in Unione questi vincoli non vi sono.

I vantaggi economici poi non possono essere sottaciuti, sia per accedere a finanziamenti di enti sovra ordinati, quali la Regione, sia a bandi europei. È tempo che i Comuni si guardino attorno e non perdano queste opportunità, per garantire sostenibilità anche ai loro bilanci. Certo è che il percorso di questa Unione è stato negli anni piuttosto travagliato, credo anche per la disomogeneità territoriale e geografica della sua stessa configurazione, ma i vantaggi che tale processo può portare sono maggiori dei demeriti.

È per questo che in questi mesi, entro la fine dell'anno si lavorerà per dare gambe a questo ente di secondo livello, che non comporta costi aggiuntivi di rappresentanza, a cui conferire per prime le funzioni della informatica, della protezione civile, della polizia municipale e dei servizi sociali. Nei fatti per i cittadini le ricadute immediate non saranno percepibili, poiché l'obiettivo è di lasciare i servizi "di linea" (a fruizione diretta dei cittadini) a loro disposizione sui territori, e di lavorare invece su tutte quelle prestazioni che non hanno impatto immediato sulla cittadinanza, i cosiddetti servizi di staff. Un esempio per tutti: se le buste paga dei dipendenti dei sei comuni vengono elaborate in un Comune o in un altro, poco impatta per un cittadino che si rivolge all'anagrafe del suo Comune.

L'obiettivo è quello di qualificare i servizi, specializzarli e renderli più adeguati alle nuove esigenze. È quindi una sfida sia amministrativa, ma anche di identità complessiva, di un territorio. Non a caso da anni le associazioni economiche e sindacali ci chiedono di addiventare a questa soluzione e a questo obiettivo. Il percorso è solo avviato, e sarà poi la sfida



di conferimento di ogni funzione e servizio la vera qualificazione delle opportunità, nell'intento comune dei sei Sindaci di continuare ad offrire una vasta gamma di opportunità e prestazioni per i nostri cittadini. Colgo l'occasione per augurarvi una buona estate.

Il Sindaco
Stefano Reggianini

La sala studio della Biblioteca dedicata ad Onestino Leonardi

Il 14 giugno 2012 moriva Onestino Leonardi, ex dipendente di questa Amministrazione, in servizio presso l'ente dall'ottobre del 1959 al 2 maggio del 1989.

Onestino è stato bibliotecario dal 1 ottobre del 1972 fino alla data di cessazione dal servizio. La passione per la lettura e per il sapere lo hanno avvicinato alla sua grande passione: lo studio delle piante e delle loro proprietà ed applicazioni nei diversi campi scientifici, dalla botanica all'agricola, all'orticola, alla medica, per finire con la farmaceutica. Erano tante le persone che chiedevano consigli e rimedi a Onestino... delle piante Leonardi conosceva ogni aspetto.

A Onestino questa Amministrazione ha dedicato la sala studio della nostra Biblioteca Comunale.



Nasce il Forum sullo Sport



Durante il Consiglio Comunale del 9 Giugno 2016, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento Comunale sulle libere forme associative, volontari singoli e Consulta del Volontariato, è stato istituito, all'interno della stessa consulta, il **Forum sullo Sport**.

Cos'è il **Forum sullo sport**?

Il **Forum sullo Sport** è una sezione della Consulta del Volontariato all'interno della quale le varie associazioni sportive del nostro territorio avranno la possibilità di confrontarsi, mettersi in rete e, in generale, promuovere a tutti i livelli e su tutto il territorio l'attività sportiva.

Il **Forum sullo Sport** sarà importantissimo perché al suo interno si potrà con-

tribuire alla pianificazione dell'uso degli impianti e delle strutture sportive del territorio, evidenziare le problematiche sorte nell'utilizzo degli impianti stessi ed avanzare proposte e suggerimenti per la loro risoluzione.

Il **Forum sullo Sport** potrà formulare indicazioni e proposte per le politiche sportive, per la valorizzazione delle decine di manifestazioni che si svolgono durante tutto l'anno nella nostra città e per la definizione di un vero e proprio calendario

cittadino delle iniziative.

Il **Forum sullo Sport** potrà dare un importantissimo contributo per tutelare e valorizzare le risorse presenti sul territorio cittadino, operando da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra associazionismo sportivo, volontariato, istituzioni, enti pubblici e privati.

Nelle prossime settimane, come previsto dal regolamento, saranno eletti i componenti e il Presidente del Forum sullo Sport.

Unione dei Comuni

E' stato scelto il Comune di Castelfranco come prossima sede legale dell'Unione, e la sua rappresentanza all'interno del Consiglio unionale prevede sei componenti di maggioranza e tre di minoranza, non garantendo un bilanciamento efficace ed equilibrato rispetto alle rappresentanze degli altri Comuni aderenti.

Non crediamo affatto che il trasferimento all'Unione di alcuni servizi essenziali per il cittadino come per esempio i servizi di Polizia municipale con la costituzione di un corpo unico unionale, i servizi informatici, la Protezione civile e il Suap, dia la concreta possibilità di usufruire di una struttura snella ed efficiente.

In democrazia si è sempre pensato che chi ha i "numeri" dovrebbe governare in realtà non è accaduto questo nel cammino che ci ha portato verso il Consiglio dell'Unione, quasi sicuramente potrebbero essere 34 i Consiglieri, un numero certamente inadeguato, per il quale il Comune di Castelfranco Emilia risulta sotto dimensionato in relazione al numero dei suoi elettori.

Il criterio utilizzato vede una proporzione di 2 a 1 tra Consiglieri appartenenti alla maggioranza dei rispettivi comuni e quelli delle opposizioni.

Siamo dell'avviso che un numero coerente con i valori espressi in termini di residenti e di conseguenza dal bacino di utenza dei servizi offerti, dovrebbe prevedere una riproporzione della composizione sia di un Comune piccolo sia aumentando contemporaneamente il numero totale della nostra rappresentanza, sicché la situazione di Castelfranco risulterebbe espressione di una rappresentanza proporzionale di 13 componenti di cui 1 sindaco e 4 di minoranza.

Gruppo FI

Giovanni Gidari, Francesco Leccese, Rosanna Righini

Castelfranco Emilia News

Periodico di informazione
dell'Amministrazione Comunale
Proprietario: Comune di Castelfranco E.

Ufficio Stampa e Comunicazione
Piazza della Vittoria, 8
Tel. 059/959211

Direttore responsabile:
Gian Paolo Maini
Aut. Tribunale di Modena

n. 574 del 22/08/1973

N. 1 Giugno 2016

Chiuso il 24/06/2016

www.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Donazione di organi

Una scelta in Comune: già all'attivo 454 adesioni alla proposta di donazione organi

"Si tratta di un progetto - ha commentato il vicesindaco Maurizia Cocchi Bonora - di grande valore civile.

All'atto del rinnovo della carta d'identità, o in qualsiasi momento, i cittadini di Castelfranco Emilia potranno operare una scelta di civiltà.

Donare gli organi è indice di altruismo e sensibilità verso coloro che attendono una possibilità per ricominciare a vivere. Esprimere la scelta di essere donatore è un atto di responsabilità che può consentire a molte persone di sopravvivere o di avere una migliore qualità della vita. Assieme alla certificazione, partirà nei prossimi giorni una campagna di informazione e sensibilizzazione promossa dal Comune in coordinamento con l'associazione locale e provinciale di AIDO.

Crediamo sia un forte passo avanti per la nostra comunità nella direzione della solidarietà. L'iniziativa fin dai primi giorni, ha registrato una significativa disponibilità da parte dei nostri concittadini, infatti si contano già all'attivo 454 adesioni alla proposta di donazione organi".

Per informazioni:

Servizi Demografici ed Informativi,
Piazza della Vittoria, 8.

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì

dalle ore 8,30 alle ore 12,30;

martedì pomeriggio

dalle ore 14,30 alle ore 17,30;

sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

cavazzi.maristella@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Telefono: 059.959217

UNA SCELTA IN COMUNE
Esprimi la tua Volontà sulla Donazione di Organi e Tessuti in occasione del rinnovo della Carta di Identità

CHOICE AT CITY HALL, A CHOICE FOR THE COMMUNITY
Decidere per l'iscrizione la donazione organi and tessuti.

UN CHOIX EN COMMUNE
Exprimer votre intention à propos de vos dons d'organes et de tissus.

INFORMATI, DECIDI E FIRMA.
Presso l'ufficio Anagrafe del Comune di Castelfranco Emilia

COME E DOVE DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ

L'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia ha aderito al progetto "Una scelta in Comune".

DA LUNEDÌ 1 FEBBRAIO 2016, i cittadini maggiorenni di Castelfranco Emilia che richiedono o rinnovano la carta d'identità possono esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione di organi o tessuti, firmando un semplice modulo. La dichiarazione di volontà viene trasmessa al Sistema Informativo Trapianti (SIT), la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. Non esistono limiti di età per esprimere la propria volontà. La dichiarazione di volontà rilasciata presso il comune ha valore legale, come stabilito dalla vigente normativa (Legge 9 agosto 2013 n. 98).

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO A CASTELFRANCO EMILIA:
www.comune.castelfranco-emilia.mo.it
anagrafe@comune.castelfranco-emilia.mo.it

PER INFORMAZIONI SUL TEMA DELLA DONAZIONE:
numero verde del servizio sanitario regionale 800 033 033
sito web della Rete Regionale donazione e trapianti
<http://salute.regione.emilia-romagna.it/trapianti>

I CITTADINI MAGGIORENNI CHE INTENDONO ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ e registrarla nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), possono:

- 1** **Compiere e firmare** il modulo di dichiarazione all'Ufficio Anagrafe del Comune di Castelfranco Emilia in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità.
- 2** **Compiere e firmare** il modulo di dichiarazione agli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Azienda USL di Modena.
- 3** **Firmare** l'atto olografo dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO); grazie alla convenzione tra il Sistema Informativo AIDO (SIA) e il Centro Nazionale Trapianti, tutte le dichiarazioni raccolte confluiscono nel SIT.

SONO ALTRETTANTO VALIDE, AI SENSI DI LEGGE, LE SEGUENTI MODALITÀ PER DICHIARARE IL PROPRIO CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE:

- 4** **Compiere e firmare** la Tessera Regionale del Donatore o le tessere delle Associazioni di Donatori e Malati (da portare sempre con sé).
- 5** **Scrivere** su un foglio libero la propria volontà, ricordandosi di inserire i dati anagrafici, la data e la firma. Anche in questo caso, custodire la dichiarazione nel portafoglio.

In collaborazione con:

Donazione di organi sulla carta d'identità

L'intento di questo comunicato è tenere ancora alta l'attenzione su un atto di civiltà, amore e rispetto per la vita.

Finalmente la nostra proposta è operativa: per qualsiasi Cittadino che ne faccia richiesta; infatti da quest'anno anche a Castelfranco la carta d'identità può contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce, a donare i propri organi in caso di morte" come già avviene in tanti altri comuni.

Il Comune ha finalmente introdotto nelle procedure di rilascio, rinnovo dei documenti di identità, o in qualsiasi momento un Cittadino ne faccia richiesta, la registrazione della volontà del cittadino alla donazione degli organi e la predisposizione di un protocollo d'intesa con il sistema sanitario nazionale, per la trasmissione delle adesioni raccolte nel Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute.

Ci auguriamo che le dichiarazioni siano molte, un semplice gesto può salvare tante vite umane.

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
Castelfranco Emilia

Scuole Tassoni di Piumazzo

Completati i lavori

Sono finalmente completati i lavori per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Piumazzo, anche questo intitolato ad A. Tassoni. Il 10 giugno scorso, infatti, sono stati dichiarati conclusi i lavori, a compimento di un percorso lungo e non privo di difficoltà, culminato con il subentro di un nuovo soggetto esecutore delle opere in sostituzione della ditta vincitrice dell'appalto. Con l'obiettivo, fondamentale, di implementare le dotazioni di spazi scolastici, l'amministrazione ha cercato di tramutare le difficoltà in opportunità, avviando un percorso di verifica con la struttura commissariale della Regione Emilia Romagna relativamente all'edificio finalizzato all'ulteriore ampliamento della dotazione strutturale dell'edificio. A compimento di tale percorso la nuova scuola sarà dotata di **17 aule tra didattica e laboratori, compresa un'aula per il pre e post scuola, di una sala per la ginnastica, un'ampia mensa con locali di preparazione pasti. La mensa stessa, potrà essere utilizzata anche da sala polifunzionale** per convegni o iniziative pubbliche, grazie anche alla presenza di un deposito delle attrezzature necessarie per tale scopo.

L'istituto, già dal primo giorno di utilizzo, sarà dotato di tutto l'arredo e delle lavagne interattive (LIM) necessarie ad un'istruzione di "nuova generazione".

Strutturalmente l'edificio è stato progettato al fine di rendere lo stesso un presidio di protezione civile, grazie al rispetto delle più stringenti norme antisismiche, mentre dal punto di vista energetico sarà rispettata la classe A, anche grazie alla presenza di un'impiantistica all'avanguardia e di impianti fotovoltaici per complessivi 43 kw, **tali da rendere la scuola sostanzialmente autonoma dal punto di vista energetico.** "È con immensa soddisfazione che ci avviamo a consegnare alla cittadinanza di Piumazzo - spiega l'Assessore Denis Bertoncelli - un edificio all'avanguardia, di grandi dimensioni, frutto del lavoro proficuo della struttura commissariale per la ricostruzione della Regione Emilia Romagna e del Comune di Castelfranco Emilia. Entrambi gli enti hanno contribuito alla realizzazione di questo edificio sia dal punto di vista finanziario che "professionale" in modo attivo e con grande sinergia. Siamo sicuri che i cittadini troveranno nell'edificio un nuovo punto di riferimento per le attività scolastiche e per le iniziative che potranno essere organizzate nella frazione, oltre ad un immobile dal sicuro interesse funzionale ed architettonico"



Estate al Parco Ca' Ranuzza

Parco Cà Ranuzza, una grande programmazione per l'estate 2016

La vera novità della programmazione estiva all'interno del parco Cà Ranuzza, in via Nenni a Castelfranco Emilia, è stata la scelta di amministrazione e cooperativa Open Group di co-progettare le proposte in modo condiviso con le associazioni del territorio. Dal mese di marzo, infatti, abbiamo lavorato per coinvolgere le realtà associative che hanno sede presso la cascina del parco o che svolgono le loro attività nel nostro comune, tentando di creare un clima di collaborazione tra loro e con la cooperativa che opera a Cà Ranuzza. **Le linee guida sono il coinvolgimento di un pubblico giovanile, ma anche delle famiglie, attraverso la messa in campo di un'offerta culturale variegata e, con grande soddisfazione da parte dell'amministrazione, il risultante calendario degli eventi estivi è molto ricco ed in grado di richiamare diverse tipologie di pubblico.** La stagione estiva si è aperta con il tradizionale calcetto saponato organizzato dall'associazione Slide Down (date), che sarà seguito da tre serate a tema: Antimafia e Resistenza, organizzate dal presidio di Libera in collaborazione con ANPI e parrocchia (24 giugno, 3 e 11 luglio). **Tutto il periodo estivo sarà inoltre caratterizzato da momenti di gioco serale, come i tornei di pinnacolo e le tombole organizzati dal Centro Anziani (date), ed intrattenimento, come le serate danzanti organizzate dall'associazione Cà Ranuzza (date) o la due giorni avente come tema l'hip-hop, voluti dall'ufficio cultura del comune di Castelfranco e Open Group (22-23 luglio).**

"Personalmente credo - spiega l'Assessore **Valentina Graziosi** - che la scelta fatta come amministrazione sia quella giusta: la co-progettazione, condivisa e partecipata da parte delle realtà associative del nostro territorio assieme ad Open Group ci ha permesso di rafforzare il rapporto con la comunità, che auspichiamo partecipi alle proposte culturali messe in campo".

Sportello Informativo OFFICINA

Parco Ca' Ranuzza

Via Pietro Nenni, 7

41013 - Castelfranco Emilia (MO)

- Lunedì / Martedì / Giovedì -

dalle 15 alle 18

329 9485030 - 346 3015804

e-mail: orienta.informa@opengroup.eu

Pagina Facebook OFFICINA



Officina Ca' Ranuzza

Oggi per un comune avere un centro di promozione educativa, sociale e culturale è fondamentale per tutte le politiche di inclusione che mirano ad eliminare ogni forma di discriminazione per favorire la partecipazione attiva di tutti gli individui alla vita sociale. Fiore all'occhiello di questa amministrazione comunale è l'Officina Ca' Ranuzza. Polo che sta riscontrando un notevole successo presso la nostra comunità con una serie di interventi dedicati alla famiglia, prima infanzia, bambini, adolescenti e ragazzi con l'obiettivo di fare un pacchetto di azioni rivolte non solo contro forme di disagio, bensì positive sotto il profilo educativo come ad esempio sulla genitorialità, sulla promozione dei sani stili di vita, sulla legalità. Dati incoraggianti quelli presentati il 25 febbraio 2016 sull'utilizzo della struttura riguardanti il numero dei partecipanti alle proposte realizzate. A dicembre 2015 Officina ha contato 750 utenti tra bambini e ragazzi dai 3 ai 21 anni iscritti ai laboratori gratuiti. Sono stati realizzati ben 14 eventi, in parte importanti occasioni per raccogliere gli output dei laboratori artistici e musicali (mostre delle opere realizzate dai bambini e dai ragazzi, spettacolo di burattini, esibizione dei gruppi musicali, di hip hop e di capoeira, DJ Set), in parte in collaborazione con le associazioni del territorio (Slide Down Week, Associazione Ca' Ranuzza, La San Nicola, Libera). I costanti aggiornamenti attraverso i canali web e social, che hanno raggiunto i 618 utenti, hanno permesso una comunicazione efficace, puntuale e diretta, soprattutto per i giovani. Ottimo e completo il programma estivo, l'Officina partecipa al The Beatles Castelfranco Music & Movie Festival. **Dall'11 giugno al 14 settembre** saranno realizzate gratuitamente proposte culturali, educative, sportive e ricreative per bambini, famiglie, giovani e adulti: concerti, DJ Set, Hip Hop & Free Style, tornei sportivi, laboratori, letture al parco, calcetto saponato, tombole, giochi all'aperto, feste per bambini e ragazzi, per un complessivo di 40 appuntamenti estivi. Un'estate ricca per soddisfare tutte le esigenze della collettività. Un ringraziamento a tutte le persone, le associazioni e all'amministrazione comunale per l'ottimo lavoro svolto.

Giovanni Marrone
Capogruppo del Partito Democratico

STACCA E CONSERVA
IL PROGRAMMA ESTIVO



Non c'è, non ci può essere comunità sulla terra, per quanto rudimentali siano i suoi mezzi materiali, senza musica, senza una qualche arte visiva, senza quelle narrazioni che chiamiamo mito e poesia.

George Steiner

Castelfranco ha un lungo rapporto con la musica. Possiamo dire che – dal dopoguerra a oggi – la nostra città è stata attraversata e disseminata da una grande quantità e varietà di linguaggi musicali, che sono parte della nostra storia.

Dalle bande alle corali, dal rock alla musica orchestrale, dal blues alla musica sperimentale, dalla canzone d'autore alla musica classica, quasi tutti i generi musicali sono stati ospitati o sono fioriti sul nostro territorio. Così come, qui, hanno visto la luce importanti studi di registrazione noti in tutta Italia.

È pensando a questa storia e soprattutto al nostro presente, al ricco tessuto di associazioni e luoghi, che abbiamo dato vita a questo progetto. Un progetto che è un percorso proiettato nel futuro. Guardando alle scuole, ai laboratori e ai corsi di educazione musicale, per connettere le generazioni e offrire una cornice di senso a tutte le attività e a tutti gli attori presenti e futuri. Promuovendo, in particolare, quei generi musicali lontani dai circuiti commerciali.

La musica, siamo convinti, è un linguaggio che unisce e riunisce, capace di costruire un sentimento d'insieme, un senso di comunità. Allarga le percezioni, nutre le emozioni, intensifica i pensieri, dà gioia. Accresce la bellezza e l'ospitalità di un territorio e migliora la qualità umana di chi ci vive.

Lavoreremo sulla musica perché, mai come oggi, c'è bisogno di creatività, immaginazione e socialità. Perché la musica è la casa di tutti. Come è stato scritto «la musica è la voce che ci dice che la razza umana è più grande di quanto lei stessa sappia».

Il Sindaco Stefano Reggianini
L'Assessore alla Cultura **Maurizia Cocchi Bonora**

QUESTO PROGETTO È IDEATO E ORGANIZZATO DAL **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA** CON LA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI:

- Centro Culturale Almo**
- Amici del Jazz**
- Amici dell'organo "Johann Sebastian Bach"**
- Banda Musicale di Manzolino**
- Black in Bo**
- Ca' Ranuzza**
- Centro Vivo**
- Coro Tomas Luis de Victoria**
- Pro Loco**
- San Nicola**
- Slide Down Week**
- UISP Unione Italiana Sport per Tutti**
- XVS - Per Villa Sorra**

CON IL CONTRIBUTO DI



IL CALENDARIO È IN CORSO DI DEFINIZIONE.
PER AGGIORNAMENTI E MAGGIORI INFORMAZIONI È POSSIBILE CONSULTARE
www.comune.castelfranco-emilia.mo.it

www.villasorra.it
www.villacacciari.it

Facebook: Cultura Castelfranco Emilia

UFFICIO CULTURA

cultura@comune.castelfranco-emilia.mo.it
059 959 377 / 395

LUOGHI

- Piazza Garibaldi** - Castelfranco E.
- Parco Ca' Ranuzza** via Pietro Nenni 9 - Castelfranco E.
- Chiesa S. Maria Assunta** via G. Garibaldi - Castelfranco E.
- Teatro Dadà** piazzale Curiel 26 - Castelfranco E.
- Villa Sorra** via Prati 50 - Gaggio di Piano
- Villa Cacciari** via Per San Cesario 33 - Piumazzo
- Bosco Albergati** via Lavichielle 6 - Cavazzona
- Castello di Panzano** via Nino Bixio - Panzano

CASTELFRANCO EMILIA

*una città
per
suonare*

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena



**CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA**

2 GIUGNO
VILLA SORRA • ORE 15.00
Gran Festa Popolare per la Repubblica
Musica e parole con: **Cisco, Paolo Rossi, Corale Al Tursein,**
Suonabanda, La Casa Del Vento, Drunk Butchers

BEATVILLE, LA VERTIGINE DEGLI ANNI '50

10 GIUGNO
VILLA CACCIARI • ORE 22.00
Concerto **Benny and the cat's**

11 GIUGNO
VILLA CACCIARI • ORE 18.30
Incontro con il critico musicale **Dario Salvatori**

12 GIUGNO
VILLA CACCIARI • ORE 18.30
Concerto **Gio sister's**
ORE 21.00
Concerto **Violetta Zironi** voce e ukulele

11 GIUGNO
PARCO CA' RANUZZA • ORE 19.00
Concerto tributo ai **Beatles di band Giovannili**

18 GIUGNO
PIAZZA GARIBALDI, CASTELFRANCO • ORE 21.00
The Beatbox concerto tributo ai Beatles

25 GIUGNO
VILLA SORRA • ORE 21.30
Balerhaus in Villa
Serata danzante con orchestra dal vivo

30 GIUGNO
VILLA CACCIARI • ORE 21.00
Concerto del quintetto russo **Solo Tango**

1,2,3 LUGLIO
C.SO MARTIRI E PIAZZE DI CASTELFRANCO • DALLE ORE 19.00
Shopping sotto le stelle e festival del cibo da strada
Concerti diffusi in tutto il centro di Castelfranco

2 LUGLIO
VILLA CACCIARI • ORE 20.00
Notte d'autore
Concerto di cantautori modenesi: **Marco Baroni, Luca Cestari,**
Gappa, Roberto Zanni, Ensemble Off

APERITIVI JAZZ A CURA DEL MODENA JAZZ FESTIVAL

3 LUGLIO
VILLA SORRA • ORE 11.00
Enrico Lazzarini presenta il suo disco *Fra di noi*
ORE 18.00
Concerto **Patrizia Gibertoni Jazz Quartet**

10 LUGLIO
VILLA SORRA • ORE 11.00
Concerto **Pepper And The Jellies**
ORE 18.00
Concerto di musica brasilera **Patricia De Assis trio**

MONDIALI ANTIRAZZISTI

7 LUGLIO
BOSCO ALBERGATI • ORE 22.00
Concerto **Marta sui Tubi**
a seguire **Rude DJ set**

8 LUGLIO
BOSCO ALBERGATI • ORE 22.00
Concerto **The Urganauts e The BlueBeaters**
a seguire **Radio Città Fujiko DJ set**

9 LUGLIO
BOSCO ALBERGATI • ORE 22.30
Concerto **RFC – Ritieniti Fortemente Coinvolto e Punkreas** a seguire **Lo Stato Sociale DJ set**

8 LUGLIO
VILLA CACCIARI • ORE 21.00
I Roller
Concerto swing anni '50, rock and roll e boogie woogie

CASTELFRANCO JAZZ FESTIVAL 2016

13 LUGLIO
PIAZZA GARIBALDI, CASTELFRANCO • ORE 21.30
Concerto jazz: Ensemble dei Laboratori **Jazz Amore Mio**
ORE 22.00
The Legendary Johnny O' Neal

14 LUGLIO
PIAZZA GARIBALDI, CASTELFRANCO • ORE 21.30
Concerto jazz: Ensemble dei Laboratori **Jazz Amore Mio**
ORE 22.00
Bobby Watson European Quartet

15 LUGLIO
PARCO CA' RANUZZA • ORE 21.00
LunaParco a Ca' Ranuzza
Concerto dell'**Orchestra Mauro Levrimi**

16 LUGLIO
VILLA CACCIARI • ORE 21.00
Concerto funky strumentale **Officina Mobile Street,**
orchestra a fiati e percussioni

17 LUGLIO
VILLA SORRA • 20.00
W Verdi
Concerto di arie celebri a cura dell'**Orchestra Arcangelo**

Corelli di Ravenna in occasione della Manifestazione "Napoleonica"

20 LUGLIO
PARCO CA' RANUZZA • ORE 21.00
LunaParco a Ca' Ranuzza
Serata tributo ai due Capitani Coraggiosi **Morandi e Baglioni.**
Con l'orchestra **Claudio Zini**

HIP HOP DOUBLE NIGHT RASSEGNA DI MUSICA RAP

22 LUGLIO
PARCO CA' RANUZZA • ORE 21.00
Concerto **Mondo Marcio e Kahiro-Grabe-Franchetti**

23 LUGLIO
PARCO CA' RANUZZA • ORE 21.00
Concerto **Claver Gold-Brain e Crew Arena 051**

23 LUGLIO
VILLA CACCIARI • ORE 21.00
Concerto funk -Jazz **Trio Opus Funk**

28 AGOSTO
VILLA SORRA • ORE 17.00
Rassegna Grandezze & Mera viglie
Modena-Londra
Tradotti pel Cembalo: Divertimenti da Camera di Giovanni Bononcini, Londra 1722

Giovanni Paganelli, clavicembalo
VILLA CACCIARI • ORE 21.00
Rassegna "Sativa" dedicata alla canapa
Concerto folk popolare del gruppo **Mageia**

29 AGOSTO
CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA • ORE 21.00
Concerto di musica d'organo
Akiko Sano (soprano)
Sandro Carnelos (organo)

31 AGOSTO
PIAZZA GARIBALDI, CASTELFRANCO • ORE 21.00
Concerto bandistico
Banda Musicale di Manzolino e Banda Musicale di Modena

1 SETTEMBRE
CASTELLO DIPANZANO • ORE 21.00
Concerto di musica corale
Coro **Tomas Luis De Victoria** di Castelfranco Emilia
e Coro **La Fonte di Cognito** di Modena

4 SETTEMBRE
VILLA SORRA • ORE 17.00
Rassegna Grandezze & Meraviglie
Per Violoncello & B.C.
Musiche di A. Vivaldi, G. Bononcini, J. C. Bach, F. Couperin,
G. F. Handel. **Pietro Trevisiol** violoncello, **Chiara Ariati**
clavicembalo

9 E 10 SETTEMBRE
CASTELFRANCO EMILIA • ORE 19.00
Festival di musica elettronica e sperimentale

11 SETTEMBRE
PIAZZETTA DELLA SCUDERIA, VILLA SORRA • 19.30
Alessio Lega
Parole per Julia: Musica e canzoni dalla Spagna del '36

1, 8 E 15 OTTOBRE
TEATRO DADA • ORE 21.00
Blues Festival

Viaggio a Marktredwitz

Dal 14 al 17 luglio viaggio dagli amici di Marktredwitz

Nel 1997 Castelfranco ha stretto il primo gemellaggio della sua storia. Il primo partner europeo è la cittadina tedesca di Marktredwitz, un centro nel nord della Baviera che conta diciannovemila abitanti.

Di origine medioevale, attualmente in questa città industriale e commerciale hanno sede centosessanta aziende, di cui trenta a carattere industriale.

Le attività più importanti sono fabbriche meccaniche, produzione di smerigliatrici, di ceramiche industriali e di microelettro-

nica. L'amicizia tra Marktredwitz e Castelfranco risale agli anni 90 quando si svilupparono i primi contatti tra il "Club Italia" di Marktredwitz e il comitato di San Nicola. L'obiettivo di un patto di gemellaggio è soprattutto quello di promuovere le attività culturali, sociali ed economiche dei cittadini di Marktredwitz e Castelfranco.

Le due città, inoltre, hanno promesso di aiutarsi reciprocamente in caso di calamità e di emergenze straordinarie. Dal 14 Luglio 2000, Castelfranco Emilia ha dedicato una piazza a Marktredwitz in Germania. Il 6 settembre 2002, in occasione della Festa di San Nicola, è stato inau-

gurato un nuovo parco cittadino dedicato alla cittadina tedesca gemellata con Castelfranco Emilia. In occasione del Decennale del Gemellaggio nel maggio 2007 a Villa Sorra si è festeggiato il decennale del Gemellaggio tra le nostre due cittadine.

E' possibile partecipare al prossimo viaggio a Marktredwitz, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Proloco di Castelfranco Emilia e l'Ass. La San Nicola che si terrà dal 14 al 17 Luglio 2016 contattando gli uffici della proloco il Martedì, Venerdì e Sabato dalle 10 alle 11.30 o telefonando al 320 8112280.

"Castelfranco Emilia c'è"

Scarica dal tuo smartphone la App "Castelfranco Emilia c'è", vetrina facilmente accessibile a tutti per fare conoscere e apprezzare le tante opportunità che offre la nostra Città da tutti i punti di vista, oltre che essere uno strumento di comunicazione diretto con l'Amministrazione. L'auspicio è quello di coinvolgere più persone possibili all'uso della nuova applicazione per promuoverla insieme, farla conoscere e renderla sempre più al servizio di tutti. Uno strumento trasversale ai diversi settori del nostro Comune che inserisce anche Castelfranco Emilia tra le città Smart City.

Carrier 5:40 PM

CASTELFRANCO EMILIA



LEGGI LE NOTIZIE

SCOPRI GLI EVENTI

MUNICIPIO IN TASCA

DOVE COMPRARE

MANGIARE E DORMIRE

PUNTI DI INTERESSE

CERCA NEI DINTORNI

GALLERIA FOTO VIDEO

SEGNALA A...



"la San Nicola"
CASTELFRANCO EMILIA



INVITO AL VIAGGIO:

DA CASTELFRANCO A MARKTREDWITZ

DAL 14 AL 17 LUGLIO 2016

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
PRESSO LA PRO LOCO DI CASTELFRANCO EMILIA

320 8112280

CORSO MARTIRI, 318

MARTEDÌ, VENERDÌ e SABATO DALLE 10 ALLE 11.30

Mondiali antirazzisti a Castelfranco

Dal 6 al 10 luglio i Mondiali Antirazzisti a Castelfranco Emilia!

Dal 6 al 10 Luglio prossimi si terrà a Castelfranco Emilia la ventesima edizione dei Mondiali Antirazzisti, una manifestazione organizzata dalla UISP e che per il sesto anno consecutivo si svolge nella nostra città. Per 5 giorni migliaia di donne e uomini di tutte le età e provenienti da tutto il mondo parteciperanno ai tornei di calcio, volley e basket, ai concerti e ai dibattiti organizzati su vari temi. "I Mondiali Antirazzisti - spiegano gli Assessori Giovanni Gargano e Valentina Graziosi - si inseriscono perfettamente nel percorso di politiche rivolte all'inclusione già da tempo avviato dall'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia attraverso diverse attività che vedono la persona al centro del tema". Quest'anno c'è un'ulteriore, piacevole, notizia ad accompagnare la presenza dei Mondiali Antirazzisti sul nostro territorio: il Forum Europeo per la Sicurezza Urbana ed altre otto organizzazioni europee hanno lanciato una raccolta delle buone pratiche per contrastare la criminalità ed i reati motivati da razzismo, xenofobia ed ogni altra forma di intolleranza, con l'obiettivo di individuare le più valide ed innovative esistenti, a livello locale, in tutta Europa. Complessivamente sono state selezionate 183 best practices provenienti da 22 paesi europei e da 4 paesi extraeuropei. **Fra tutte quelle presentate in risposta a questo invito, sono state selezionate 50 pratiche, che saranno pubblicate in un manuale e quindi diffuse in tutta Europa per promuovere le iniziative locali e incoraggiare le autorità ad agire con decisione contro l'intolleranza.** Questa raccolta di buone esperienze si inserisce nel quadro delle azioni del progetto Europeo Sport. Fra tutti quelli presentati, il progetto dei Mondiali Antirazzisti è risultato il migliore in assoluto e ha conquistato il Premio europeo per l'integrazione sociale attraverso lo sport. Il premio verrà consegnato durante una cerimonia pubblica il prossimo 3 luglio a S. Denis, presso lo Stade de France

"Siamo orgogliosi di aver patrocinato, ancora una volta, - spiega l'Assessore Leonardo Pastore - una manifestazione come questa, esempio di quelle "buone pratiche" che occorre mettere in campo per favorire la coesione sociale e attraverso le quali superare i pregiudizi di varia natura che purtroppo sono presenti all'interno della nostra

società. Proprio in un periodo in cui stiamo assistendo, in occasione dei campionati Europei di calcio, a continui episodi di violenza legata al mondo delle tifoserie calcistiche, i Mondiali Antirazzisti, con la loro carica positiva di allegria e fair play, si dimostrano invece, ogni anno di più, un vero e proprio laboratorio di intercultura e socializzazione.



Ma cosa è diventata Castelfranco E.

Purtroppo, sempre più spesso, Castelfranco Emilia "sale" agli onori della cronaca e non certo per qualcosa di positivo, ma per fatti di criminalità. Dopo la tristemente nota "Operazione Garibaldi" del 1 aprile 2016 che ha portato all'arresto di 14 stranieri e 6 italiani ritenuti responsabili del reato di spaccio di sostanze stupefacenti, abbiamo assistito anche alla chiusura da parte del Questore di Modena di un bar in pieno centro diventato la base di pregiudicati e clandestini. Non dimentichiamo neppure che uno dei barbari autori dell'omicidio di Renazzo commesso all'inizio dell'anno era residente nel nostro Comune... Esprimiamo il più sentito apprezzamento e ringraziamento ai nostri Carabinieri che certamente avrebbero bisogno non di parole di circostanza, ma di fatti concreti oggi più che mai, visto che non parliamo più di "sicurezza percepita", ma di vera e propria insicurezza. A tal proposito chi chiediamo: **che fine ha fatto la "nuova" Caserma dei Carabinieri???** E già, invece di **pensare, ripensare e s-pensare** ad investimenti "ambiziosi" quale l'acquisto del "palazzo Unicredit", **non è forse prioritario soprattutto oggi investire in sicurezza???** Non dimentichiamo neppure di ringraziare la nostra Polizia Municipale che, forse per la prima volta, si è astenuta dal lavoro nei giorni festivi in quanto in disaccordo "economico" con la Giunta Reggianini: **ma la sicurezza, che importanza ha per il Sindaco e Compagni???** E cosa sarà con la prossima Unione?? Oggi, purtroppo, la domanda che noi e tanti concittadini ci poniamo è questa: **"Ma cosa è diventata Castelfranco Emilia"???** Certamente non è la Città che noi vorremmo...

*Cristina Girotti Zirotti
Capogruppo Lega Nord PADANIA*

6-10 luglio
Parco di
Bosco Albergati
Modena

20 mondiali antirazzisti

Rompriamo il muro dell'omertà

L'Assessore alla Sicurezza Gargano: "Rompriamo il muro dell'omertà: offriamo ai cittadini un punto di riferimento contro le mafie"

Venerdì 6 maggio, a Castelfranco Emilia si è tenuta la prima riunione, aperta a tutti i cittadini, relativa alla presentazione dell'Osservatorio della Legalità e Sicurezza Urbana della Città di Castelfranco Emilia con l'intervento di Ignazio De Francisci, Procuratore Generale di Bologna, intervistato dal giornalista Pierluigi Senatore. Con l'Osservatorio il Comune di Castelfranco Emilia, ente socio di Avviso Pubblico, punta a rispondere ad una esigenza manifestata da un territorio colpito dalla presenza invasiva della criminalità organizzata. Tale strumento sarà un punto di riferimento per i cittadini che vogliono segnalare fenomeni che possono presentare minacce sotto il profilo della legalità, siano esse provenienti dalla criminalità organizzata o dalla microcriminalità. "Alla base di questo progetto c'è la parola partecipazione – spiega Giovanni Gargano, assessore alla Legalità del Comune di Castelfranco Emilia, che ha fortemente voluto la nascita dell'Osservatorio – L'Osservatorio non vuole essere solo uno strumento di analisi, ma un'ulteriore arma a disposizione della comunità, affinché tutti insieme si riesca a capire che non serve a nessuno girarsi dall'altra parte e che la legalità, in tutte le sue forme, non è delegabile e parte dal comportamento del singolo. Negli ultimi anni, diverse inchieste della magistratura hanno scoperto il vaso di Pandora sulla presenza, invasiva e radicata, delle mafie al Nord.

Più di un amministratore locale, anziché continuare a negare o a sottovalutare il fenomeno, ha compreso l'importanza di dotare il proprio ente di strumenti e competenze che gli consentano di mettere in atto azioni di prevenzione.

Si spiega così il percorso che ha portato il Comune di Castelfranco Emilia a dotarsi di un nuovo strumento a disposizione dei Cittadini ovvero l'Osservatorio Permanente sulla Sicurezza Urbana e Legalità". "Esprimo tutto il mio apprezzamento, gratitudine e un profondo incoraggiamento all'amministrazione comunale di Castelfranco per questa iniziativa - sottolinea Nadia Monti, Assessore alla Legalità del Comune di Bologna e Coordinatrice regionale di Avviso Pubblico per l'Emilia-Romagna - L'aumentare dei fatti di cronaca e dei processi sulla criminalità organizzata che opera nella nostra Regione, confermano quanto il nostro territorio subisca un radicamento di organizzazioni criminali

di varia origine e matrice, che mettono a rischio tutta la vita della comunità, la sua coesione sociale. Avere un luogo deputato che riunisce tutte le persone impegnate nel contrasto quotidiano alle mafie significa affrontare il problema da un punto di vista

di cooperazione e sinergia. Un fenomeno di questo tipo non può essere affrontato unilateralmente, non si può delegare e aspettare che arrivi sempre prima la magistratura, ma occorre che tutta la comunità si impegni"

Castelfranco E., dove la sicurezza è integrata e partecipata

Gli esempi vincenti di Controllo del Vicinato e Volontari della Sicurezza

L'Amministrazione di Castelfranco Emilia segue direttamente, con la collaborazione fattiva del Corpo di Polizia Municipale di Castelfranco Emilia, lo sviluppo dei progetti "Controllo del Vicinato" e degli "Educativi Civici/Volontari della Sicurezza", due tasselli fondamentali di ciò che s'intende per politiche integrate e partecipate per la Sicurezza Urbana.

L'attivazione di un Osservatorio dei fenomeni devianti di fatto favorisce il coordinamento di forme di adattamento locali e spontanee di **community crime control**, basate sul potenziamento del controllo informale del territorio da parte dei cittadini e sull'instaurazione di stabili rapporti anche confidenziali con le forze di polizia con l'obiettivo principale di stringere quanto più possibile le maglie della rete informativa, di controllo e di prevenzione.

L'avvicinamento fra Istituzioni e Cittadini con forme innovative di partecipazione dal "basso" favorisce il ripristino del senso di fiducia tra le parti con il conseguente abbassamento nel breve periodo della percezione di insicurezza, offrendo inoltre una maggiore sensibilizzazione ai problemi del territorio con l'organizzazione di iniziative tese alla rivitalizzazione del territorio ed al ripristino dei legami comunitari (Progetto di Comunità).

Castelfranco Emilia sta diventando que-

sta! Una Città che si sta trasformando in un territorio che non si girerà più dall'altra parte, con Cittadini che fanno squadra tra di loro ed insieme all'Amministrazione e agli Enti preposti migliorano ogni giorno la vivibilità del territorio.

Sono oltre 300 le persone coinvolte direttamente nel progetto del Controllo del Vicinato. Gruppi di Cittadini, oramai sono presenti in tutto il territorio comunale, che con il loro "stare insieme" e la loro attenzione hanno già provveduto a segnalazioni appropriate che hanno comportato arresti etc. da parte dei Carabinieri e della Polizia Municipale.

L'importante attività svolta dagli Educativi Civici/Volontari della Sicurezza durante le manifestazioni, ma anche con la loro presenza sul territorio in contatto con i cittadini e con il sistema commercio svolgono una doppia funzione: educativa e di collegamento con la Polizia Municipale, fanno parte di questo progetto numerosi Cittadini Singoli, gli appartenenti al Gruppo degli Alpini, all'Associazione Nazionale Carabinieri e all'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria della nostra Città. Esempi questi di come è possibile interpretare la Sicurezza di una Città attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate che insieme, solo insieme, riescono a fare la differenza!

*L'Assessore alla Sicurezza
Giovanni Gargano*



Il punto sul Progetto Sanità

La casa della salute è avviata e si configura come modello regionale di grandi dimensioni, con la differenza che oltre alla attività territoriale garantisce anche l'attività ambulatoriale chirurgica, in particolare su dermatologia, chirurgia vascolare periferica, ortopedica, ginecologica e oculistica. **Da ottobre è attivo l'ospedale di comunità, e in questi primi sei mesi ha accolto 138 pazienti, con una media di età di 79 anni. Il 49% di Castelfranco Emilia, il 17% di Nonantola, il 9% di San Cesario, il 7% di Ravarino, il 12% di Bomporto e il 5% di Bastiglia.** Un servizio quindi che si conferma a disposizione della comunità locale.

La sfida vera è quella di aiutare i pazienti e i loro familiari al rientro al domicilio nel modo più adeguato, e la maggior parte dei pazienti, ha fatto appunto rientro a casa. Inoltre la sfida è quella sempre più di accogliere pazienti che hanno bisogno di assistenza più intensa, in una fase della loro vita, senza necessariamente passare dall'ospedale per acuti. L'Os.CO. è un servizio a gestione diretta della Az.usl a gestione infermieristica e con presidio medico, garantito dai medici di medicina generale.

L'ingresso della **medicina di gruppo "Ripa 61"**, con i medici di medicina generale sta dando buoni risultati. Al via anche l'analisi per l'ingresso di una seconda medicina di gruppo.

A Castelfranco inoltre si conferma l'apertura dell'**Hospice**, dell'area centro della Az.Usl. L'Hospice di Castelfranco al momento è il primo dei tre che l'Azienda intende aprire a livello provinciale, l'unico già interamente finanziato.

Proprio sui lavori di ristrutturazione si è soffermato l'approfondimento della commissione, tenutasi nel mese di maggio, alla presenza del Direttore Generale Dott. Annicchiarico Massimo e il suo staff, e mentre una prima fase di lavori è stata ultimata ed è in via di collaudo, l'altra parte sta procedendo l'iter della progettazione esecutiva, per un importo complessivo di oltre 7 milioni di euro.

Un altro elemento di qualità poi si è evinto rispetto alla formazione, avviata nel mese di maggio con diversi operatori sanitari, sociali, ma anche della rete, volontariato e scuole, a cura dell'Università La Cattolica di Milano, che sta accompagnando il processo evolutivo del progetto stesso. Due i temi al centro, i servizi per la cronicità e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

La commissione si è conclusa con la presentazione dei dati di attività da parte del Dott. Tassi, dell'emergenza urgenza di Modena e della Dott.ssa De Luca, del Dipar-

timento cure primarie, che confermano la dotazione di ambulanze 118, affiancate dall'aiuto della pubblica assistenza, nonché il servizio di punto di primo intervento diurno e della continuità assistenziale notturna.

"Il progetto procede bene, con attenzione ai nuovi bisogni sanitari e sociali dei cittadini - **commenta l'Assessore Manni Nadia** - Ora è da avviare la seconda par-

te dei lavori strutturali, che permetterà l'apertura dell'hospice, ma anche di stabilizzare e riorganizzare i servizi offerti in modo più adeguato.

Nel frattempo sono inoltre avviati i lavori anche della **Casa del volontariato**, a cura della locale Croce Blu, capofila anche delle associazioni Amici del cuore e Cid, nonché dei lavori di camere ardenti, ultimati, e del parco".



Ospedale di Castelfranco, abbiamo raggiunto il fondo

Dopo un lungo percorso che ha visto la decisa opposizione di tutti i gruppi di minoranza del consiglio comunale di Castelfranco Emilia siamo arrivati alla definitiva chiusura del nostro ospedale. Ci saranno servizi sicuramente utili, Ospedale di Comunità, Casa della salute, HOSPICE, specialistica ambulatoriale, ma a Castelfranco non abbiamo più e, temiamo, non avremo mai più un vero ospedale. Siamo arrivati in fondo al fondo o ci sarà dell'altro? Dopo la chiusura notturna - ormai nel lontano 2007 - del pronto soccorso, rimane oggi un Punto di Primo Intervento aperto 12 ore al giorno gestito da personale di emergenza urgenza, mentre per le ore notturne è attivo il servizio di guardia medica. Questo unico presidio territoriale emergenziale per un distretto di oltre 70.000 abitanti - e ove si sta costituendo una nuova Unione di Comuni tra Castelfranco, San Cesario, Nonantola, Ravarino, Bomporto e Bastiglia - è secondo noi ben al di sotto delle necessità del territorio a cui afferisce. Ma vi è altro. Ad oggi, almeno nelle 12 ore diurne vi è un Punto di Primo Intervento ospedaliero, cioè gestito da medici e infermieri dell'emergenza - urgenza, dunque specializzati e preparati in quell'ambito. Ma non vi sono certezze che sarà così anche per il futuro. Il Punto di Primo Intervento di Castelfranco potrebbe infatti anche diventare "territoriale" e non più ospedaliero, ed in questo caso scomparirebbe la presenza di medici e infermieri dell'emergenza-urgenza, che sarebbero sostituiti da medici di medicina generale e di guardia medica. Un territorio di oltre 70.000 abitanti - che tra l'altro sta andando verso uno sviluppo allargato con la costituzione di una Unione di comuni - non dovrà e non potrà rinunciare ad un presidio territoriale fondamentale quale un Punto di Primo Intervento gestito da medici e infermieri dell'emergenza-urgenza e l'appello che lanciamo è che almeno questo servizio non ci venga sottratto.

Gruppo Consiliare Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

Progetto Estate sicura 2016

L'Assessorato alla Protezione Civile e alla Sanità visto il brusco rialzo delle temperature ha attivato il progetto Estate sicura richiamando i Cittadini, soprattutto delle fasce più deboli ad una maggiore attenzione nei comportamenti quotidiani. In questi giorni è arrivato il primo caldo di stagione, che porterà ad un rapido aumento delle temperature. La Protezione Civile di Castelfranco Emilia ha pubblicato sul sito internet del Comune di Castelfranco Emilia una nota, con i consigli da seguire in queste giornate di caldo. **È disponibile in più lingue il materiale predisposto. Consigliamo soprattutto alle famiglie con badanti di consultare questo materiale per assistere al meglio l'anziano che hanno in gestione, oppure è naturalmente possibile rivolgersi allo sportello informativo.**

In sintesi si invita a non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18, soprattutto per quanto riguarda gli anziani, i bambini molto piccoli e persone non autosufficienti o convalescenti. In casa bisogna proteggersi dal calore del sole con tende o persiane e mantenere il climatizzatore a 4/5 inferiori alla temperatura esterna.

Se si usa un ventilatore non bisogna indiriz-



zarlo direttamente sul corpo. Un altro consiglio da seguire è quello di bere e mangiare molta frutta ed evitare bevande alcoliche e caffeina. In generale, consumare pasti leggeri. Si consiglia di indossare abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro all'aperto evitando le fibre sintetiche.

I numeri da chiamare in caso di emergenze, oltre naturalmente a quello del proprio medico sono i seguenti:

Servizio Sanitario

Urgenza ed Emergenza: 118

Vigili del Fuoco: 115

Polizia Municipale: 348 8003886 o il 112

Le foto di una lunga giornata di festa popolare il 2 giugno a Villa Sorra

